

Sicurezza sul lavoro - INAIL - bando ISI 2011 - Esiti.

Roma, 10 Luglio 2012

Confindustria

Relazioni Industriali, Sicurezza e Affari Sociali

Il Direttore Pierangelo Albini

Segnaliamo che l'INAIL ha reso noti gli esiti delle procedure telematiche per l'assegnazione delle risorse per interventi di prevenzione (bando ISI 2011).

Nel [sito internet](#) dell'Istituto è possibile verificare gli elenchi regionali delle imprese che hanno partecipato e la tempistica delle domande accolte e non, la distribuzione delle risorse sul territorio e le tipologie di interventi di prevenzione che hanno ricevuto il finanziamento.

L'INAIL ha inoltre predisposto un accurato [report](#) sulla procedura svolta, che consente di valutare gli esiti di una "gara" che ha visto impegnate 20.628 imprese per l'assegnazione dei 205 milioni di euro stanziati.

L'ammontare complessivo dei progetti presentati sfiora i 2 mld di euro, mentre il valore di quelli accolti è pari a 484.097.940€, di cui oltre la metà resta a carico delle imprese.

Le domande utilmente collocate in graduatoria, infatti, sono state 4.316 e l'importo complessivamente riconosciuto a carico dell'INAIL, a fondo perduto, è pari a 204.406.927 euro.

Il meccanismo del cd click day ha consentito di abbreviare notevolmente i tempi di erogazione delle somme, ma sconta - come si evince dalla reportistica INAIL - il fatto che le risorse si sono esaurite in pochissimi secondi.

Rispetto alla occasione precedente, si sono verificate - a quanto consta - poche disfunzioni di tipo organizzativo o telematico (che vi invitiamo comunque a segnalare all'INAIL).

Resta ferma la criticità inerente il meccanismo stesso del cd click day, cui da tempo abbiamo chiesto di porre rimedio non già eliminando la procedura (nettamente favorevole rispetto al sistema del bando tradizionale), ma - tra l'altro - introducendo una unica selezione, con una graduatoria a scorrimento, da rifinanziare periodicamente fino all'esaurimento delle domande collocate in graduatoria.

Ci riserviamo ulteriori comunicazioni in merito alla fasi successive dal bando.

Fabio Pontrandolfi